

IL SALUTO DEI PRESIDENTI DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

**GIOVANNI
SCAMBIA
PRESIDENTE
AGUI**

**“Garantire ai giovani
il percorso migliore
per la loro realizzazione
da professionisti”**



DALL'INIZIO DELLA MIA PRESIDENZA il programma dell'Agui i ha previsto il potenziamento delle attività di ricerca in rete in Italia con lo scopo di aumentare il grado di collegamento tra i vari centri e l'implementazione dell'attività formativa dei giovani medici, in particolare degli specializzandi, sia in ostetricia che in ginecologia.

Nel marzo 2020, nonostante le difficoltà vissute con la pandemia Covid 19, nasce Endotrain un progetto italiano di formazione continua in chirurgia minimamente invasiva in collaborazione con il programma Gesea e la European Society of Gynaecological Endoscopy. Lo sviluppo di tale programma è stato riconosciuto come un passo importante verso la standardizzazione della formazione chirurgica per i giovani endoscopisti in Italia e in Europa.

Per rendere il progetto di valenza nazionale, l'Associazione Italiana Ginecologi Universitari Agui sostiene e promuove il programma Endotrain su tutto il territorio nazionale grazie alla collaborazione di tutti i Direttori delle varie scuole di specialità di Ostetricia e Ginecologia che possono indirizzare ai 3 centri Gesea italiani i propri specializzandi al fine di ottenere i certificati di I e II livello. Attualmente sono stati certificati circa 350 specializzandi per il loro primo livello Gesea e circa 80 per il II livello Gesea. Oggi, si sta lavorando sulla possibilità di espandere il progetto con corsi online e training da remoto per aumentare l'adesione delle varie scuole di specialità e per rendere il training più fruibile a tutti.

Il progetto è stato inoltre presentato all'Executive Board dell'Esge riscuotendo molto successo per cui altri paesi Europei come Portogallo, Polonia, Spagna ed Estonia hanno deciso di abbracciare lo stesso format proponendo il progetto a livello nazionale.

Già Aristotele disse “Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendolo” ed è noto che se il chirurgo endoscopico non ha avuto una formazione pratica adeguata, si osserva un drammatico aumento di incidenti e complicanze.

Argomento che riguarda inoltre l'ostetricia per cui nasce SUPER-O, un progetto in cui il Collegio dei Professori Ordinari di Ginecologia ed Ostetricia ha affidato ad un gruppo di docenti particolarmente interessati alla didattica nel campo delle emergenze ostetriche, la realizzazione di alcuni video con simulatori nella speranza di contribuire al miglioramento della didattica e dell'aggiornamento in merito alle emergenze in Ostetricia.

Investire sulla formazione continua e un training adeguato per tutti i futuri ginecologi italiani è argomento prioritario e ci auguriamo di garantire ai giovani il percorso migliore per la loro realizzazione da professionisti.

**VALERIA
DUBINI
PRESIDENTE
AGITE**

**“Ginecologi pronti
a collaborare
per un futuro
sempre più green”**



IL TEMA SCELTO per questo Congresso Sigo, Aogoi, Agui e Agite 2023 è quanto mai attuale: si parla infatti di donne ambiente e salute. Che la salute delle donne rappresenti il futuro del Pianeta è tema noto e studiato da tempo e che questo si intrecci con le tematiche ambientali, sempre più sotto osservazione e sempre più sfidanti anche per il futuro della nostra professione è forse un aspetto innovativo sul quale molto ancora si può e si deve fare.

Il territorio rappresenta in questa sfida un ruolo strategico: è lì che si gioca la sostenibilità dell'intero sistema sanitario, ed è lì che si gioca anche una maggiore sostenibilità dell'impatto ambientale dei nostri servizi, alleggerendo gli ospedali di una parte di attività e riportandoli al ruolo che è loro proprio “dell'urgenza e della complessità”.

Una sfida riportata con chiarezza nel Dm 77 che vede al centro degli obiettivi proprio il potenziamento dell'attività territoriale, con la creazione di servizi strutturati e multiprofessionali in grado di rispondere in prima battuta alle esigenze dei cittadini seguendo un principio di accessibilità, prossimità ed equità, i capisaldi del nostro sistema sanitario pubblico e universalistico.

Per questo voglio ricordare l'impegno dei consultori e l'importanza che questi hanno nel portare le nostre voci tra i giovani, nei consultori a loro dedicati ma anche negli istituti scolastici, toccando temi caldi come gli stereotipi di genere e la lotta alla violenza sulle donne.

Tutti dobbiamo sentire la responsabilità del risultato, perché è indubbio che il Pnrr costituisce una opportunità storica che non possiamo perdere: come territoriali siamo impegnati in prima persona, anche attraverso la condivisione di nuovi modelli organizzativi e lo studio di modalità di assistenza sempre più efficaci. Ci auguriamo quindi di potere essere in numero sempre maggiore con l'entusiasmo di portare avanti nuove sfide e guardando ad una integrazione paritetica e sempre maggiore con gli Ospedali e l'Università. E proprio con alcune Università si è iniziata una collaborazione importante che prevede la presenza anche nei presidi territoriali degli specializzandi in ostetricia e ginecologia, con specifici compiti ambulatoriali e assunzione di competenze nelle attività di prevenzione, accompagnamento alla maternità consapevole, scelta di una contraccezione sempre più personalizzata, offerte di salute nei confronti dei giovani, sostegno all'allattamento e in tutti gli altri compiti che i consultori rivestono.

Un riconoscimento importante del nostro ruolo che speriamo possa espandersi offrendo un completamento nella formazione delle nuove generazioni di ginecologi. Insomma, il futuro è oggi e richiede la nostra partecipazione: faremo ciascuno la nostra parte perché sia sempre più “green” e tutti insieme sappiamo che possiamo riuscirci.

Intanto...Buon Lavoro!